

Domande gruppo 1

1. Lingue di minoranza e scuola: aspetti positivi e negativi di vari tipi di approccio.
2. Attività di acquisition planning in Sardegna e comparazione con simili attività in altre parti d'Europa
3. Attività di status planning in Sardegna e comparazione con simili attività in altre parti d'Europa
4. Lingue minoritarie e lingue in situazione di minoranza o minorizzate: definizioni ed esempi.
5. Esempi di attività di "normalizzazione linguistica" in Europa.
6. Diritto e diritti linguistici: alcune legislazioni linguistiche (in aree di minoranza o di stati nazionali) hanno come scopo la difesa della lingua, altre la protezione dei diritti del cittadino ad usare una lingua a sua scelta nei rapporti con l'amministrazione. Problemi etici e risultati empirici in Europa con attenzione alle possibili ricadute sulla Sardegna.

DOMANDE GRUPPO 2

- 1) IL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR) E I DIRITTI DELL'INTERESSATO
- 2) I DIVERSI TIPO DI ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI
- 3) LA CONFERENZA DI SERVIZI E GLI ALTRI STRUMENTI DI SEMPLIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PREVISTI DALLA L 241/1990
- 4) IL CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE NELLA REGIONE SARDEGNA
- 5) IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA: COMPOSIZIONE, COMPITI E FUNZIONAMENTO
- 6) IL BILANCIO DELLA REGIONE SARDEGNA. DIFFERENZA TRA SPESE DI TITOLO I E SPESE DI TITOLO II

DOMANDE GRUPPO 3

- 1) La candidata, partendo dalle liriche della canzone “Santa Mare Llengua” dell’album *Terrer meu* (2007) del cantautore algherese Claudio Gabriel Sanna, illustri la situazione sociolinguistica del catalano di Alghero dagli anni ‘40 ad oggi.

[...] en aquesta ciutat de Catalunya oriental
pot parèixer utòpica, vana i autística
ma per a mi té un aspecte fonamental
quan les mares mos donaven com a llengua el català
així com naturalment mos passaven la llet
i no parlàvem de salvar, d’estudiar, recuperar
i parlar en alguerés era normal, era un fet [...]

Però després als ‘60, tivú, ràdio i escola
han regalat il·lusions d’un progrés burguès
i menjant nutella i beient cocacola
ningú s’és preocupat del pobre alguerés,

abandonat, oblidat i fins criminalitzat
perquè enruinava la dicció i això feva vergonya
llengua de pobre, de bastaix, d’ignorant
folclòrica, vulgar, bruta com a la ronya [...]

Als ‘90 un canvi sec de timó
no era ver lo que creieven del dialecte
ara diuen - oi qui riquesa pel minyó
si té una llengua mare és perfecte!-
mmm...hi ha sol un petit problema
si volem que l’alguerés torni viu i fort
és que manquen dos anells a la cadena:
lo pare ja no el parla i lo iaio és mort!

- 2) La candidata esponga quali sono le caratteristiche fonetiche, morfologiche, lessicali e sintattiche che fanno sì che la variante algherese sia inclusa tra i dialetti orientali della lingua catalana.
- 3) La candidata esponga quando si è formato il gruppo “La Palmavera”, chi ne faceva parte, e perché è stato importante per la ripresa dei legami culturali tra la Catalogna e Alghero.
- 4) La candidata definisca il fenomeno di “rotacismo” e “metatesi” e illustri la sua presenza nel sistema fonetico e fonologico del catalano di Alghero con un elenco di esempi. Secondo Lei, quale sono le ragioni per le quali non dovrebbero notati nella lingua scritta?
- 5) La candidata esponga quali tipi di cambiamenti linguistici sono più decisivi nell’evoluzione di una lingua e illustri alcuni esempi del caso particolare del catalano di Alghero. Sono simili a quelli del resto del dominio linguistico catalano o sono specifici dell’algherese?

- 6) La candidata esponga e illustri quali libri e materiali di supporto (grammatiche, dizionari, manuali di consultazione, atlanti linguistici, servizi di consulenza online, etc.) sono essenziali per lavorare oggi con la lingua catalana e, in particolare, con il catalano di Alghero.